

Accreditamento Iniziale a.a. 2023/2024

Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
**Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente
sanitario)**
Cod SUA: 1590842



OS1)

Obiettivo I - Qualità dell'attività progettuale per l'istituzione del Corso)

I.1

È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento?

presente: Si

I.2

È presente il parere positivo della Regione in cui sarà attivato il corso di studi (DM 289/2021, Allegato 4)? (per i corsi di Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Medicina Veterinaria, compresi i CdS Replica). Per i corsi delle professioni sanitarie, compresi i CdS Replica, in Sede decentrata è presente un protocollo di intesa fra Università e Regione, ai sensi dell'articolo 6, co. 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni per l'istituzione del corso presso aziende ospedaliero-universitarie, altre strutture del servizio sanitario-nazionale o istituzioni private accreditate (DM 289/2021, Allegato 4, lettera C)?

presente: Si

I.3

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità del CdS di nuova istituzione.

Il documento di progettazione appare chiaro e viene ben esplicitata la necessità di attivazione del CdS. Contiene un'attenta analisi del fabbisogno nazionale e locale dei laureati in Assistenza Sanitaria soprattutto in relazione all'approvazione del Piano Nazionale della Prevenzione (2020-2025). È stata analizzata in modo molto approfondito e dettagliato la situazione locale e il fabbisogno formativo anche in relazione agli altri corsi della stessa classe di laurea presenti in Ateneo e sul territorio regionale e nazionale. Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte e il progetto culturale e professionale del CdS è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati.

Documentazione: completa

I.4

È presente un accordo che assicuri la disponibilità presso la struttura sanitaria di riferimento delle attività assistenziali necessarie, per tipologia, dimensione e accessibilità al corretto svolgimento delle attività formative professionalizzanti, considerando anche l'eventuale utilizzo delle stesse strutture assistenziali per altri CdS di area sanitaria (che quindi deve essere dichiarato)?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

L'accordo quadro con la Regione allegato non risulta essere firmato dall'interlocutore politico. Durante la visita sono state chiarite le motivazioni e gli interlocutori hanno dichiarato di avere l'accordo firmato che sarà allegato alla documentazione. Sono presenti più accordi con strutture pubbliche in particolare con la ASL Na 1 centro e con l'AORN Cardarelli che garantiscono l'utilizzo delle strutture assistenziali. Non sono chiaramente esplicitati le attività e i servizi disponibili in relazione a tutti i diversi CdS afferenti alla stessa

struttura anche se durante la visita sono stati descritti con puntualità e precisione tutte le strutture sanitarie, socio-sanitarie e territoriali disponibili e coerenti con il profilo di assistente sanitario.

Documentazione: completa

I.5

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali?

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Sono stati consultati molti portatori di interesse. L'Università ha convocato una riunione tra i rappresentanti istituzionali dell'Ateneo, i docenti coinvolti nell'insegnamento e i rappresentanti del mondo del lavoro e professionale. Tutti gli attori coinvolti hanno concordato sull'opportunità di attivare il CdS facendo un'analisi del contesto normativo, nazionale e regionale ed hanno definito in modo chiaro le possibili aree di intervento e di impiego della figura professionale. Hanno quindi sottolineato l'importanza di istituire un tavolo di discussione e confronto permanente a cui tutti hanno dato la piena disponibilità a partecipare per fare una valutazione continua dell'aderenza del progetto formativo alle reali esigenze del sistema sanitario e sociale.

Il progetto formativo presentato tiene conto delle esigenze rappresentate dai portatori di interesse sia appartenenti al mondo professionale che al mercato del lavoro.

Documentazione: completa

I.6

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

La documentazione presentata a supporto della richiesta di attivazione del CdS appare esaustiva. Nella relazione del NdV sono state fatte analisi molto dettagliate sulle risorse disponibili interne ed esterne da poter impiegare per il CdS e sulle opportunità di istituire il CdS sul territorio. Il NdV sviluppa nella propria relazione un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del CdS esplicitando le motivazioni a supporto della richiesta di attivazione del CdS e approfondendo l'analisi dei requisiti di docenza richiesti; relaziona in modo esaustivo su tutti i punti di interesse dandone una valutazione positiva. Alcuni quadri della SUA risultano erroneamente compilati o invertiti (A4.b.1 e A4.b.2 - A5.a e A5b contengono delle ripetizioni). La descrizione del tirocinio è stata inserita nel quadro C3 che invece dovrebbe riportare i risultati.

Documentazione: completa

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità del CdS di nuova istituzione.

Il documento di progettazione appare chiaro e viene ben esplicitata la necessità di attivazione del CdS. Contiene un'attenta analisi del fabbisogno nazionale e locale dei laureati in Assistenza Sanitaria soprattutto in relazione all'approvazione del Piano Nazionale della Prevenzione (2020-2025). È stata analizzata in modo molto approfondito e dettagliato la situazione locale e il fabbisogno formativo anche in relazione agli altri corsi della stessa classe di laurea presenti in Ateneo e sul territorio regionale e nazionale. Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte e il progetto culturale e professionale del CdS è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati.

L'accordo quadro con la Regione allegato non risulta essere firmato dall'interlocutore politico. Durante la visita sono state chiarite le motivazioni e gli interlocutori hanno dichiarato di avere l'accordo firmato che sarà allegato alla documentazione. Sono presenti più

accordi con strutture pubbliche in particolare con la ASL Na 1 centro e con l'AORN Cardarelli che garantiscono l'utilizzo delle strutture assistenziali. Non sono chiaramente esplicitati le attività e i servizi disponibili in relazione a tutti i diversi CdS afferenti alla stessa struttura anche se durante la visita sono stati descritti con puntualità e precisione tutte le strutture sanitarie, socio-sanitarie e territoriali disponibili e coerenti con il profilo di assistente sanitario.

Sono stati consultati molti portatori di interesse. L'Università ha convocato una riunione tra i rappresentanti istituzionali dell'Ateneo, i docenti coinvolti nell'insegnamento e i rappresentanti del mondo del lavoro e professionale. Tutti gli attori coinvolti hanno concordato sull'opportunità di attivare il CdS facendo un'analisi del contesto normativo, nazionale e regionale ed hanno definito in modo chiaro le possibili aree di intervento e di impiego della figura professionale. Hanno quindi sottolineato l'importanza di istituire un tavolo di discussione e confronto permanente a cui tutti hanno dato la piena disponibilità a partecipare per fare una valutazione continua dell'aderenza del progetto formativo alle reali esigenze del sistema sanitario e sociale.

Il progetto formativo presentato tiene conto delle esigenze rappresentate dai portatori di interesse sia appartenenti al mondo professionale che al mercato del lavoro.

La documentazione presentata a supporto della richiesta di attivazione del CdS appare esaustiva. Nella relazione del NdV sono state fatte analisi molto dettagliate sulle risorse disponibili interne ed esterne da poter impiegare per il CdS e sulle opportunità di istituire il CdS sul territorio. Il NdV sviluppa nella propria relazione un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del CdS esplicitando le motivazioni a supporto della richiesta di attivazione del CdS e approfondendo l'analisi dei requisiti di docenza richiesti; relaziona in modo esaustivo su tutti i punti di interesse dandone una valutazione positiva. Alcuni quadri della SUA risultano erroneamente compilati o invertiti (A4.b.1 e A4.b.2 - A5.a e A5b contengono delle ripetizioni). La descrizione del tirocinio è stata inserita nel quadro C3 che invece dovrebbe riportare i risultati.

Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)

II.1

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Dalla documentazione allegata, risultano chiaramente riportate le motivazioni che giustificano la decisione di attivare il CdS. Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali che risultano attraverso le analisi delle consultazioni preliminarmente condotte. Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati, anche se non risultano link attivi riferiti alle schede didattiche dei corsi di insegnamento; anche nel Regolamento Didattico presentato, non vengono definiti gli obiettivi didattici del tirocinio. Il percorso formativo descritto è coerente con i profili culturali e professionali dell'Assistente Sanitario e alle competenze ad esso associate. Durante la visita si specifica che dal 16 giugno 2023, data di chiusura della Scheda SUA, saranno inseriti sul sito i programmi degli insegnamenti.

II.2

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate? L'organizzazione e i contenuti degli insegnamenti sono coerenti anche in relazione al periodo/anno di erogazione e con la programmazione dei tirocini? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il percorso formativo, in termini di percorsi flessibili, non è descritto. Infatti, i link rinviano alla pagina generale della Scuola di Medicina e Chirurgia, o a quella dell'Ateneo. Pertanto, non è esplicitato se la flessibilità prevista è applicabile anche al CdS in Assistente Sanitario. Non è possibile valutare la coerenza dei contenuti dei corsi di insegnamento rispetto alla figura da formare, in quanto non risulta evidenza documentale delle schede didattiche. Inoltre, non è possibile valutare la coerenza dell'organizzazione dei contenuti didattici degli insegnamenti in relazione al periodo/anno di erogazione delle attività formative con la programmazione dei tirocini, in quanto non vengono esplicitate le modalità di frequenza e l'articolazione dei tirocini stessi, prevista per i tre anni di corso.

II.3

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti anche nella logica dell'orientamento e sono coerenti con il profilo culturale e professionale. Le prove di verifica degli apprendimenti per gli esami di profitto dei corsi di insegnamento, non essendo disponibili le schede didattiche, non sono descritte e pertanto non è possibile valutarne la coerenza con gli obiettivi formativi del Corso. Durante la visita sono state ben esplicitate le forme di orientamento specifico che saranno attivate dal prossimo anno. Inoltre, già nel documento di progettazione vengono riportati gli aspetti di didattica innovativa. Infatti, viene dichiarato che "per tutto il personale docente sono disponibili periodici percorsi di formazione, al fine di potenziare e aggiornare le competenze didattiche e pedagogiche, nell'ottica costante di favorire una didattica centrata sullo studente".

II.4

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso (con attenzione particolare agli insegnamenti modulari per i quali deve essere descritta come viene effettuata la verifica finale)? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Le prove di verifica degli apprendimenti non sono dichiarati. Non sono disponibili le schede didattiche e nel regolamento non è riportata tale informazione. Nel quadro della Scheda SUA A5a e A5b, le modalità di svolgimento della prova finale non sono chiaramente definite sia in termini di composizione della commissione finale che di modalità di attribuzione del voto finale. Infatti, non risulta corretta, in base alle normative vigenti, la descrizione della composizione della Commissione abilitante e non è chiaro come impatta il voto della prova pratica sulla votazione finale. Non viene dichiarata, inoltre, l'impossibilità di essere ammessi a discutere la tesi finale quando non è stata superata la prova pratica abilitante. Durante la visita viene dichiarato che sarà quanto prima modificato il quadro SUA A5a e A5b inserendo quanto la normativa prevede in termini di esame di abilitazione all'esercizio professionale e sarà chiaramente riportato che non si è ammessi a discutere la tesi se non si supera la prova pratica abilitante.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Dalla documentazione allegata, risultano chiaramente riportate le motivazioni che giustificano la decisione di attivare il CdS. Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali che risultano attraverso le analisi delle consultazioni preliminarmente condotte. Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati, anche se non risultano link attivi riferiti alle schede didattiche dei corsi di insegnamento; anche nel Regolamento Didattico presentato, non vengono definiti gli obiettivi didattici del tirocinio pratico. Il percorso formativo descritto è coerente con i profili culturali e professionali dell'Assistente Sanitario e alle competenze ad esso associate. Durante la visita si specifica che dal 16 giugno 2023, data di chiusura della Scheda SUA, saranno inseriti sul sito i programmi degli insegnamenti.

Il percorso formativo, in termini di percorsi flessibili, non è descritto. Infatti, i link rinviano alla pagina generale della Scuola di Medicina e Chirurgia, o a quella dell'Ateneo. Pertanto, non è esplicitato se la flessibilità prevista è applicabile anche al CdS in Assistente Sanitario. Non è possibile valutare la coerenza dei contenuti dei corsi di insegnamento rispetto alla figura da formare, in quanto non risulta evidenza documentale delle schede didattiche. Inoltre, non è possibile valutare la coerenza dell'organizzazione dei contenuti didattici degli insegnamenti in relazione al periodo/anno di erogazione delle attività formative con la programmazione dei tirocini, in quanto non vengono esplicitate le modalità di frequenza e l'articolazione dei tirocini stessi, prevista per i tre anni di corso.

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti anche nella logica dell'orientamento e sono coerenti con il profilo culturale e professionale. Le prove di verifica degli apprendimenti per gli esami di profitto dei corsi di insegnamento, non essendo disponibili le schede didattiche, non sono descritte e pertanto non è possibile valutarne la coerenza con gli obiettivi formativi del Corso. Durante la visita sono state ben esplicitate le forme di orientamento specifico che saranno attivate dal prossimo anno. Inoltre, già nel documento di progettazione vengono riportati gli aspetti di didattica innovativa. Infatti, viene dichiarato che *"per tutto il personale docente sono disponibili periodici percorsi di formazione, al fine di potenziare e aggiornare le competenze didattiche e pedagogiche, nell'ottica costante di favorire una didattica centrata sullo studente"*.

Le prove di verifica degli apprendimenti non sono dichiarati. Non sono disponibili le schede didattiche e nel regolamento non è riportata tale informazione. Nel quadro della Scheda SUA A5a e A5b, le modalità di svolgimento della prova finale non sono chiaramente definite sia in termini di composizione della commissione finale che di modalità di attribuzione del voto finale. Infatti, non risulta corretta, in base alle normative vigenti, la descrizione della composizione della Commissione abilitante e non è chiaro come impatta il voto della prova pratica sulla votazione finale. Non viene dichiarata, inoltre, l'impossibilità di essere ammessi a discutere la tesi finale quando non è stata superata la prova pratica abilitante. Durante la visita viene dichiarato che sarà quanto prima modificato il quadro SUA A5a e A5b inserendo quanto la normativa prevede in termini di esame di abilitazione all'esercizio professionale e sarà chiaramente riportato che non si è ammessi a discutere la tesi se non si supera la prova pratica abilitante.

OS3)

Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)

III.1

Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero e con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Le modalità di ammissione al CdS risultano chiare e sono ben descritte sia nella Scheda SUA che nel Regolamento didattico e fanno riferimento a specifici decreti del MUR. Il link della Scheda SUA rimanda alle modalità di ammissione per i CdS dell'AA 2022-2023.

III.2

Solo per i CdS triennali o Magistrali a ciclo Unico: Sono chiaramente descritte le modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Le modalità di verifica degli OFA sono descritte chiaramente anche se non è specificato se il superamento dell'obbligo formativo sia propedeutico per sostenere gli esami degli insegnamenti integrati e se siano previste ulteriori attività di sostegno in caso di non superamento. Viene infatti dichiarato che "lo studente che risulti non aver assolto gli OFA entro la data di inizio delle attività didattiche del secondo anno di corso (01 novembre) viene iscritto come ripetente al primo anno di Corso".

III.3

Solo per i CdS Magistrali: sono definiti i requisiti d'accesso? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?

Informazione: non pertinente

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

non pertinente

III.4

Sono chiaramente descritte le attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) che favoriscono le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Le attività di orientamento in ingresso sono inquadrare in quelle generali di Ateneo e non risultano attività specifiche del CdS. È

previsto un adeguato servizio di orientamento in itinere e servizio di tutorato e accompagnamento al mondo del lavoro anche se non è bene esplicitato se ci sono tutor appartenenti al profilo professionale e/o dell'eventuale arruolamento di tutor dedicati. Durante la visita viene dichiarato che l'Ateneo organizza delle attività di orientamento che coinvolgono tutti gli studenti dei CdS e vengono presentati anche tutti i CdS di nuova attivazione. Sono previste numerose attività nelle scuole e un nuovo centro per l'orientamento e un progetto PNRR che supporta l'attività nelle scuole. L'Ateneo è molto centralizzato nelle attività di orientamento e gli organi accademici sono molto attivi e lavorano trasversalmente su tutti i CdS.

III.5

Le attività di tirocinio sono descritte chiaramente (es. impegno orario per lo studente), con indicazione di adeguate strutture (reparti, servizi, ambulatori, etc) utilizzabili nelle Aziende sanitarie convenzionate? Sono previsti tutor di tirocinio? La loro numerosità è coerente con la numerosità di studenti prevista nel corso, al fine di garantire una adeguata ed efficace attività di tutoraggio?

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Le attività di tirocinio non sono descritte, né nella Scheda SUA né nel Regolamento didattico del CdS. Non viene definito l'impegno orario per lo studente e non vengono indicate le strutture coinvolte nella formazione, in termini di Unità Operative, servizi, ambulatori, e assistenza territoriale, utilizzabili nelle strutture sanitarie convenzionate. Non sono disponibili le schede di insegnamento delle attività clinico-assistenziali. Non vengono esplicitate le modalità e le sedi di tirocinio previste, gli ambiti obbligatori e quelli facoltativi o a scelta dello studente. Non viene definito l'impegno complessivo dello studente e la presa in carico dello studente stesso al servizio di prevenzione e se è necessaria una idoneità specifica prima di accedere all'ambito clinico. Durante la visita viene specificato che il coordinatore del tirocinio concorda con i tutor le attività da svolgere nelle diverse sedi che poi prendono in carico lo studente. I tutor e il direttore/coordinatore delle attività tecnico pratiche sono ancora da contrattualizzare e verrà seguito quanto previsto nel protocollo d'intesa con la Regione. Non si fa riferimento alla valutazione dell'idoneità specifica richiesta allo studente per la frequenza al tirocinio. Non viene chiarito il contributo alle attività teorico-pratiche del CdS del Direttore/Coordinatore delle attività professionalizzanti, dei tutor e delle figure specialistiche. Dall'analisi documentale, non c'è evidenza della presenza di tutor appartenenti all'ambito disciplinare e pertanto non è possibile valutare la coerenza con la numerosità del rapporto tutor/studenti. Nel Regolamento didattico presentato non vengono descritti ruolo e funzioni dei tutor e delle figure specialistiche. Inoltre, non viene descritta l'attività, in termini di ruolo e funzioni, del Direttore/coordinatore delle attività tecnico pratiche, né i requisiti curriculari valutati per la selezione di tale figura.

III.6

Sono descritte chiaramente le attività formative clinico-assistenziali previste? Tali attività sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti in sede di progettazione?

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Non sono descritte le attività formative clinico-assistenziali previste; pertanto, non è possibile valutare se tali attività sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti in sede di progettazione. Il programma degli insegnamenti clinico-assistenziali non è disponibile. Non viene descritto il modello tutoriale di riferimento che si intende adottare nell'ambito del CdS per il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti, nonché l'apporto formativo in termini di competenze e abilità pratiche del tutor, del Direttore/coordinatore delle attività Tecnico-pratiche e delle figure specialistiche. Durante la visita viene specificato che, sulla base delle attività previste per l'assistente sanitario, sono state individuate le strutture dedicate in particolare i servizi di sanità pubblica e di laboratorio e il centro vaccinale.

III.7

Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri o studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

A livello di Ateneo, sono previsti percorsi didattici e iniziative di supporto per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti con esigenze specifiche. Infatti il link presente nella scheda SUA rinvia alla pagina generale di Ateneo. Non è chiaro se quanto previsto in generale dall'Ateneo sia applicabile al CdS.

III.8

Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nella faculty del Corso)? Se il Corso è dichiarato a carattere internazionale, sono previste iniziative e strumenti adeguati a favorire una dimensione internazionale della didattica?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*):

Il link presente nella Scheda SUA del CdS rimanda alla pagina generale di Ateneo relativa ai programmi di scambio internazionale. Sono presenti iniziative che prevedono esperienze internazionali anche specifiche del CdS. Al momento vengono riportati due accordi anche se non vengono descritti gli obiettivi e le attività previste.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Le modalità di ammissione al CdS risultano chiare e sono ben descritte sia nella Scheda SUA che nel Regolamento didattico e fanno riferimento a specifici decreti del MUR. Il link della Scheda SUA rimanda alle modalità di ammissione per i CdS dell'AA 2022-2023.

Le modalità di verifica degli OFA sono descritte chiaramente anche se non è specificato se il superamento dell'obbligo formativo è propedeutico per sostenere gli esami degli insegnamenti integrati e se sono previste ulteriori attività di sostegno in caso di non superamento. Viene infatti dichiarato che *"lo studente che risulti non aver assolto gli OFA entro la data di inizio delle attività didattiche del secondo anno di corso (01 novembre) viene iscritto come ripetente al primo anno di Corso"*.

Le attività di orientamento in ingresso sono inquadrare in quelle generali di Ateneo e non risultano attività specifiche del CdS. È previsto un adeguato servizio di orientamento in itinere e servizio di tutorato e accompagnamento al mondo del lavoro anche se non è bene esplicitato se ci sono tutor appartenenti al profilo professionale e/o dell'eventuale arruolamento di tutor dedicati. Durante la visita viene dichiarato che l'Ateneo organizza delle attività di orientamento che coinvolgono tutti gli studenti dei CdS e vengono presentati anche tutti i CdS di nuova attivazione. Sono previste numerose attività nelle scuole e un nuovo centro per l'orientamento e un progetto PNRR che supporta l'attività nelle scuole. L'Ateneo è molto centralizzato nelle attività di orientamento e gli organi accademici sono molto attivi e lavorano trasversalmente su tutti i CdS.

Le attività di tirocinio non sono descritte, né nella Scheda SUA né nel Regolamento didattico del CdS. Non viene definito l'impegno orario per lo studente e non vengono indicate le strutture coinvolte nella formazione, in termini di Unità Operative, servizi, ambulatori, e assistenza territoriale, utilizzabili nelle strutture sanitarie convenzionate. Non sono disponibili le schede di insegnamento delle attività clinico-assistenziali. Non vengono esplicitate le modalità e le sedi di tirocinio previste, gli ambiti obbligatori e quelli facoltativi o a scelta dello studente. Non viene definito l'impegno complessivo dello studente e la presa in carico dello studente stesso al servizio di prevenzione e se è necessaria una idoneità specifica prima di accedere all'ambito clinico. Durante la visita viene specificato che il coordinatore del tirocinio concorda con i tutor le attività da svolgere nelle diverse sedi che poi prendono in carico lo studente. I tutor e il direttore/coordinatore delle attività tecnico pratiche sono ancora da contrattualizzare e verrà seguito quanto previsto nel protocollo d'intesa con la Regione. Non si fa riferimento alla valutazione dell'idoneità specifica richiesta allo studente per la frequenza al tirocinio. Non viene chiarito il contributo alle attività teorico-pratiche del CdS del Direttore/Coordinatore delle attività professionalizzanti, dei tutor e delle figure specialistiche. Dall'analisi documentale, non c'è evidenza della presenza di tutor appartenenti all'ambito disciplinare e pertanto non è possibile valutare la coerenza con la numerosità del rapporto tutor/studenti. Nel Regolamento didattico presentato non vengono descritti ruolo e funzioni dei tutor e delle figure specialistiche. Inoltre, non viene descritta l'attività, in termini di ruolo e funzioni, del Direttore/coordinatore delle attività tecnico pratiche, né i requisiti curriculari valutati per la selezione di tale figura.

Non sono descritte le attività formative clinico-assistenziali previste; pertanto, non è possibile valutare se tali attività sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti in sede di progettazione. Il programma degli insegnamenti clinico-assistenziali non è disponibile. Non viene descritto il modello tutoriale di riferimento che si intende adottare nell'ambito del CdS per il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti, nonché l'apporto formativo in termini di competenze e abilità pratiche del tutor, del Direttore/coordinatore delle attività Tecnico-pratiche e delle figure specialistiche. Durante la visita viene specificato che, sulla base delle attività previste per l'assistente sanitario, sono state individuate le strutture dedicate in particolare i servizi di sanità pubblica e di laboratorio e il centro vaccinale.

A livello di Ateneo, sono previsti percorsi didattici e iniziative di supporto per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti con esigenze specifiche. Infatti il link presente nella scheda SUA rinvia alla pagina generale di Ateneo. Non è chiaro se quanto previsto in generale dall'Ateneo sia applicabile al CdS.

Il link presente nella Scheda SUA del CdS rimanda alla pagina generale di Ateneo relativa ai programmi di scambio internazionale. Sono presenti iniziative che prevedono esperienze internazionali anche specifiche del CdS. Al momento vengono riportati due accordi anche se non vengono descritti gli obiettivi e le attività previste.

Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo, di strutture adatte alle esigenze didattiche)

IV.1

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021? Almeno il 50% della docenza di riferimento afferisce a macrosettori che raggruppano i settori scientifico -disciplinari di base e caratterizzanti riportati nel quadro della didattica programmata? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente questo è adeguato per numerosità (All. A del D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di micro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (in termini di numero e composizione per ruolo e di SSD) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'Allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

I requisiti di docenza sono tutti soddisfatti. La dotazione di personale docente è adeguata numericamente al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021.

IV.2

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)? Solo per i Corsi delle Professioni sanitarie.

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive è adeguata numericamente e coerente con i requisiti previsti all'All. A punto b del D.M. 1154/2021. Vengono elencate n. 6 figure e di tutte viene allegato il CV e la contrattualizzazione prevista. Non è possibile valutare l'adeguatezza delle docenze a contratto e dei tutor da affidare a figure con specifica professionalità e competenza in quanto non ci sono documenti a supporto della presenza e/o possibile arruolamento di tali figure e della numerosità prevista. Inoltre, non sono definiti tempi e modalità di contrattualizzazione del Direttore/Coordinatore delle attività tecnico pratiche.

IV.3

È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza e alle attività di tirocinio professionalizzanti) adeguata alla numerosità di studenti prevista?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

È stata verificata la sostenibilità del CdS. Non si fa riferimento a personale dedicato al CdS. Nel documento di progettazione si riporta: *"Relativamente alle diverse attività a supporto dei Corsi, la Scuola di Medicina e Chirurgia si è organizzata attribuendo al personale*

tecnico amministrativo funzioni e competenze differenziate dedicate alle attività operative più specifiche e pratiche di tutti i Corsi, incluse la gestione degli spazi e delle aule, mentre 3 unità di personale tecnico amministrativo presenti presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale si occupano della gestione degli orari e degli aspetti amministrativi più in generale" Anche durante la visita è stato dichiarato che esiste già un'organizzazione amministrativa che prevede delle segreterie dedicate ai CdS di Area Sanitaria, in numero attualmente sufficiente ad accogliere anche questo CdS.

IV.4

È prevista una dotazione di personale tecnico di laboratorio a supporto del progetto formativo?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Gli studenti del corso possono utilizzare laboratori clinici afferenti alla Scuola di Medicina. Dalla documentazione a supporto non si evince se ci sono risorse dedicate al CdS e se condivise, come si integrano le attività dei diversi fruitori delle strutture. Nel documento di progettazione si dice: *"Il CdS può, inoltre, usufruire di tutte le infrastrutture (aule, aule informatiche, biblioteche, sale studio, laboratori, centri simulazione) messe a disposizione a sostegno per la didattica dalla Scuola di Medicina e Chirurgia."*

IV.5

Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza così come quelle delle strutture assistenziali inclusa la disponibilità della indispensabile dotazione personale quale armadietti, camici, dispositivi di protezione personale) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Non viene esplicitata la disponibilità dell'indispensabile dotazione personale fruibile dagli studenti del CdS quali: armadietti, camici, dispositivi di protezione personale. Non essendo descritte le modalità di tirocinio e le strutture coinvolte, non è possibile valutare l'adeguatezza di tali presidi. Inoltre, non si esplicita se gli studenti abbiano a disposizione il servizio di prevenzione e sorveglianza sanitaria. È presente un accordo con la ASL Na 1 centro e con l'AORN Cardarelli. Non viene esplicitato chiaramente se in queste strutture saranno presenti studenti di altri CdS e come saranno in questo caso utilizzate le strutture. Durante la visita il rappresentante dell'ospedale conferma che le strutture sanitarie prevedono gli spazi e si faranno carico delle dotazioni previste nonché della sorveglianza sanitaria.

IV.6

Sono presenti e fruibili attrezzature e spazi per la simulazione clinica?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Non vengono presentati attrezzature e spazi per la simulazione clinica specifici per il CdS. Durante la visita vengono descritte tali strutture e viene dichiarato che saranno utilizzate anche per il CdS di Assistente Sanitario.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

I requisiti di docenza sono tutti soddisfatti. La dotazione di personale docente è adeguata numericamente al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021.

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive è adeguata numericamente e coerente con i requisiti previsti all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021. Vengono elencate n. 6 figure e di tutte viene allegato il CV e la contrattualizzazione prevista. Non è possibile valutare l'adeguatezza delle docenze a contratto e dei tutor da affidare a figure con specifica professionalità e competenza. Non c'è evidenza

della quantificazione in quanto non ci sono documenti a supporto della presenza e/o possibile arruolamento di tali figure. Inoltre, non sono definiti tempi e modalità di contrattualizzazione del Direttore/Coordinatore delle attività tecnico pratiche.

È stata verificata la sostenibilità del CdS. Non si fa riferimento a personale dedicato al CdS. Nel documento di progettazione si riporta: *"Relativamente alle diverse attività a supporto dei Corsi, la Scuola di Medicina e Chirurgia si è organizzata attribuendo al personale tecnico amministrativo funzioni e competenze differenziate dedicate alle attività operative più specifiche e pratiche di tutti i Corsi, incluse la gestione degli spazi e delle aule, mentre 3 unità di personale tecnico amministrativo presenti presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale si occupano della gestione degli orari e degli aspetti amministrativi più in generale"* Anche durante la visita è stato dichiarato che esiste già un'organizzazione amministrativa che prevede delle segreterie dedicate ai CdS di Area Sanitaria, in numero attualmente sufficiente ad accogliere anche questo CdS.

Gli studenti del corso possono utilizzare laboratori clinici afferenti alla Scuola di Medicina. Dalla documentazione a supporto non si evince se ci sono risorse dedicate al CdS e se condivise, come si integrano le attività dei diversi fruitori delle strutture. Nel documento di progettazione si dice: *"Il CdS può, inoltre, usufruire di tutte le infrastrutture (aule, aule informatiche, biblioteche, sale studio, laboratori, centri simulazione) messe a disposizione a sostegno per la didattica dalla Scuola di Medicina e Chirurgia."*

Non viene esplicitata la disponibilità dell'indispensabile dotazione personale fruibile dagli studenti del CdS quali: armadietti, camici, dispositivi di protezione personale. Non essendo descritte le modalità di tirocinio e le strutture coinvolte, non è possibile valutare l'adeguatezza di tali presidi. Inoltre, non si esplicita e gli studenti abbiano a disposizione il servizio di prevenzione e sorveglianza sanitaria. È presente un accordo con la ASL Na 1 centro e con l'AORN Cardarelli. Non viene esplicitato chiaramente se in queste strutture saranno presenti studenti di altri CdS e come saranno in questo caso utilizzate le strutture. Durante la visita il rappresentante dell'ospedale conferma che le strutture sanitarie prevedono gli spazi e possono si faranno carico delle dotazioni previste nonché della sorveglianza sanitaria.

Non vengono presentati attrezzature e spazi per la simulazione clinica specifici per il CdS. Durante la visita vengono descritte tali strutture e viene dichiarato che saranno utilizzate anche per il CdS di Assistente Sanitario.

Valutazione Finale

Valutazione:

Qualità dell'attività progettuale per l'istituzione del CdS.

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità del CdS di nuova istituzione.

Il documento di progettazione appare chiaro e viene ben esplicitata la necessità di attivazione del CdS. Contiene un'attenta analisi del fabbisogno nazionale e locale dei laureati in Assistenza Sanitaria soprattutto in relazione all'approvazione del Piano Nazionale della Prevenzione (2020-2025). È stata analizzata in modo molto approfondito e dettagliato la situazione locale e il fabbisogno formativo anche in relazione agli altri corsi della stessa classe di laurea presenti in Ateneo e sul territorio regionale e nazionale. Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte e il progetto culturale e professionale del CdS è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati.

L'accordo quadro con la Regione allegato non risulta essere firmato dall'interlocutore politico. Durante la visita sono state chiarite le motivazioni e gli interlocutori hanno dichiarato di avere l'accordo firmato che sarà allegato alla documentazione. Sono presenti più accordi con strutture pubbliche in particolare con la ASL Na 1 centro e con l'AORN Cardarelli che garantiscono l'utilizzo delle strutture assistenziali. Non sono chiaramente esplicitati le attività e i servizi disponibili in relazione a tutti i diversi CdS afferenti alla stessa struttura anche se durante la visita sono stati descritti con puntualità e precisione tutte le strutture sanitarie, socio-sanitarie e territoriali disponibili e coerenti con il profilo di assistente sanitario.

Sono stati consultati molti portatori di interesse. L'Università ha convocato una riunione tra i rappresentanti istituzionali dell'Ateneo, i docenti coinvolti nell'insegnamento e i rappresentanti del mondo del lavoro e professionale. Tutti gli attori coinvolti hanno concordato sull'opportunità di attivare il CdS facendo un'analisi del contesto normativo, nazionale e regionale ed hanno definito in modo chiaro le possibili aree di intervento e di impiego della figura professionale. Hanno quindi sottolineato l'importanza di istituire un tavolo di discussione e confronto permanente a cui tutti hanno dato la piena disponibilità a partecipare per fare una valutazione continua dell'aderenza del progetto formativo alle reali esigenze del sistema sanitario e sociale. Il progetto formativo presentato tiene conto delle esigenze rappresentate dai portatori di interesse sia appartenenti al mondo professionale che al mercato del lavoro.

La documentazione presentata a supporto della richiesta di attivazione del CdS appare esaustiva. Nella relazione del NdV sono state fatte analisi molto dettagliate sulle risorse disponibili interne ed esterne da poter impiegare per il CdS e sulle opportunità di istituire il CdS sul territorio. Il NdV sviluppa nella propria relazione un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del CdS esplicitando le motivazioni a supporto della richiesta di attivazione del CdS e approfondendo l'analisi dei requisiti di docenza richiesti; relazione in modo esaustivo su tutti i punti di interesse dandone una valutazione positiva. Alcuni quadri della SUA risultano erroneamente compilati o invertiti (A4.b.1 e A4.b.2 - A5.a e A5b contengono delle ripetizioni). La descrizione del tirocinio è stata inserita nel quadro C3 che invece dovrebbe riportare i risultati.

Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare.

Dalla documentazione allegata, risultano chiaramente riportate le motivazioni che giustificano la decisione di attivare il CdS. Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali che risultano attraverso le analisi delle consultazioni preliminarmente condotte. Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati, anche se non risultano link attivi riferiti alle schede didattiche dei corsi di insegnamento; anche nel Regolamento Didattico presentato, non vengono definiti gli obiettivi didattici del tirocinio. Il percorso formativo descritto è coerente con i profili culturali e professionali dell'Assistente Sanitario e alle competenze ad esso associate. Durante la visita si specifica che dal 16 giugno 2023, data di chiusura della Scheda SUA, saranno inseriti sul sito i programmi degli insegnamenti.

Il percorso formativo, in termini di percorsi flessibili, non è descritto. Infatti, i link rinviano alla pagina generale della Scuola di Medicina e Chirurgia, o a quella dell'Ateneo. Pertanto, non è esplicitato se la flessibilità prevista è applicabile anche al CdS in Assistente Sanitario. Non è possibile valutare la coerenza dei contenuti dei corsi di insegnamento rispetto alla figura da formare, in quanto non risulta evidenza documentale delle schede didattiche. Inoltre, non è possibile valutare la coerenza dell'organizzazione dei contenuti didattici degli insegnamenti in relazione al periodo/anno di erogazione delle attività formative con la programmazione dei tirocini, in quanto non vengono esplicitate le modalità di frequenza e l'articolazione dei tirocini stessi, prevista per i tre anni di corso.

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti anche nella logica dell'orientamento e sono coerenti con il profilo culturale e professionale. Le prove di verifica degli apprendimenti per gli esami di profitto dei corsi di insegnamento, non essendo disponibili le schede didattiche, non sono descritte e pertanto non è possibile valutarne la coerenza con gli obiettivi formativi del Corso. Durante la visita sono state ben esplicitate le forme di orientamento specifico che saranno attivate dal prossimo anno. Inoltre, già nel documento di progettazione vengono riportati gli aspetti di didattica innovativa. Infatti, viene dichiarato che *"per tutto il personale docente sono disponibili periodici percorsi di formazione, al fine di potenziare e aggiornare le competenze didattiche e pedagogiche, nell'ottica costante di favorire una didattica centrata sullo studente"*.

Le prove di verifica degli apprendimenti non sono dichiarati in quanto non sono disponibili le schede didattiche e nel regolamento non è riportata tale informazione. Nel quadro della Scheda SUA A5a e A5b, le modalità di svolgimento della prova finale non sono chiaramente definite sia in termini di composizione della commissione finale che di modalità di attribuzione del voto finale. Infatti, non

risulta corretta, in base alle normative vigenti, la descrizione della composizione della Commissione abilitante e non è chiaro come impatta il voto della prova pratica sulla votazione finale. Non viene dichiarata, inoltre, l'impossibilità di essere ammessi a discutere la tesi finale quando non è stata superata la prova pratica abilitante. Durante la visita viene dichiarato che sarà quanto prima modificato il quadro SUA A5a e A5b inserendo quanto la normativa prevede in termini di esame di abilitazione all'esercizio professionale e sarà chiaramente riportato che non si è ammessi a discutere la tesi se non si supera la prova pratica abilitante.

Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze.

Le modalità di ammissione al CdS risultano chiare e sono ben descritte sia nella Scheda SUA che nel Regolamento didattico e fanno riferimento a specifici decreti del MUR. Il link della Scheda SUA rimanda alle modalità di ammissione per i CdS dell'AA 2022-2023.

Le modalità di verifica degli OFA sono descritte chiaramente anche se non è specificato se il superamento dell'obbligo formativo sia propedeutico per sostenere gli esami degli insegnamenti integrati e se siano previste ulteriori attività di sostegno in caso di non superamento. Viene infatti dichiarato che *"lo studente che risulti non aver assolto gli OFA entro la data di inizio delle attività didattiche del secondo anno di corso (01 novembre) viene iscritto come ripetente al primo anno di Corso"*.

Le attività di orientamento in ingresso sono inquadrare in quelle generali di Ateneo e non risultano attività specifiche del CdS. È previsto un adeguato servizio di orientamento in itinere e servizio di tutorato e accompagnamento al mondo del lavoro anche se non è bene esplicitato se ci sono tutor appartenenti al profilo professionale e/o dell'eventuale arruolamento di tutor dedicati. Durante la visita viene dichiarato che l'Ateneo organizza delle attività di orientamento che coinvolgono tutti gli studenti dei CdS e vengono presentati anche tutti i CdS di nuova attivazione. Sono previste numerose attività nelle scuole e un nuovo centro per l'orientamento e un progetto PNRR che supporta l'attività nelle scuole. L'Ateneo è molto centralizzato nelle attività di orientamento e gli organi accademici sono molto attivi e lavorano trasversalmente su tutti i CdS.

Le attività di tirocinio non sono descritte, né nella Scheda SUA né nel Regolamento didattico del CdS. Non viene definito l'impegno orario per lo studente e non vengono indicate le strutture coinvolte nella formazione, in termini di Unità Operative, servizi, ambulatori, e assistenza territoriale, utilizzabili nelle strutture sanitarie convenzionate. Non sono disponibili le schede di insegnamento delle attività clinico-assistenziali. Non vengono esplicitate le modalità e le sedi di tirocinio previste, gli ambiti obbligatori e quelli facoltativi o a scelta dello studente. Non viene definito l'impegno complessivo dello studente e la presa in carico dello studente stesso al servizio di prevenzione e se è necessaria una idoneità specifica prima di accedere all'ambito clinico. Durante la visita viene specificato che il coordinatore del tirocinio concorda con i tutor le attività da svolgere nelle diverse sedi che poi prendono in carico lo studente. I tutor e il direttore/coordinatore delle attività tecnico pratiche sono ancora da contrattualizzare e verrà seguito quanto previsto nel protocollo d'intesa con la Regione. Non si fa riferimento alla valutazione dell'idoneità specifica richiesta allo studente per la frequenza al tirocinio. Non viene chiarito il contributo alle attività teorico-pratiche del CdS del Direttore/Coordinatore delle attività professionalizzanti, dei tutor e delle figure specialistiche. Dall'analisi documentale, non c'è evidenza della presenza di tutor appartenenti all'ambito disciplinare e pertanto non è possibile valutare la coerenza con la numerosità del rapporto tutor/studenti. Nel Regolamento didattico presentato non vengono descritti ruolo e funzioni dei tutor e delle figure specialistiche. Inoltre, non viene descritta l'attività, in termini di ruolo e funzioni, del Direttore/coordinatore delle attività tecnico pratiche, né i requisiti curriculari valutati per la selezione di tale figura.

Non sono descritte le attività formative clinico-assistenziali previste; pertanto, non è possibile valutare se tali attività sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti in sede di progettazione. Il programma degli insegnamenti clinico-assistenziali non è disponibile. Non viene descritto il modello tutoriale di riferimento che si intende adottare nell'ambito del CdS per il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti, nonché l'apporto formativo in termini di competenze e abilità pratiche del tutor, del Direttore/coordinatore delle attività Tecnico-pratiche e delle figure specialistiche. Durante la visita viene specificato che, sulla base delle attività previste per l'assistente sanitario, sono state individuate le strutture dedicate in particolare i servizi di sanità pubblica e di laboratorio e il centro vaccinale.

A livello di Ateneo, sono previsti percorsi didattici e iniziative di supporto per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti con esigenze specifiche. Infatti il link presente nella scheda SUA rinvia alla pagina generale di Ateneo. Non è chiaro se quanto previsto in generale dall'Ateneo sia applicabile al CdS.

Il link presente nella Scheda SUA del CdS rimanda alla pagina generale di Ateneo relativa ai programmi di scambio internazionale. Sono presenti iniziative che prevedono esperienze internazionali anche specifiche del CdS. Al momento vengono riportati due accordi anche se non vengono descritti gli obiettivi e le attività previste.

Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo, di strutture adatte alle esigenze didattiche.

I requisiti di docenza sono tutti soddisfatti. La dotazione di personale docente è adeguata numericamente al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021.

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive è adeguata numericamente e coerente con i requisiti previsti all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021. Vengono elencate n. 6 figure e di tutte viene allegato il CV e la contrattualizzazione prevista. Non è possibile valutare l'adeguatezza delle docenze a contratto e dei tutor da affidare a figure con specifica professionalità e competenza in quanto non ci sono documenti a supporto della presenza e/o possibile arruolamento di tali figure e della numerosità prevista. Inoltre, non sono definiti tempi e modalità di contrattualizzazione del Direttore/Coordinatore delle attività tecnico pratiche.

È stata verificata la sostenibilità del CdS. Non si fa riferimento a personale dedicato al CdS. Nel documento di progettazione si riporta:

"Relativamente alle diverse attività a supporto dei Corsi, la Scuola di Medicina e Chirurgia si è organizzata attribuendo al personale tecnico amministrativo funzioni e competenze differenziate dedicate alle attività operative più specifiche e pratiche di tutti i Corsi, incluse la gestione degli spazi e delle aule, mentre 3 unità di personale tecnico amministrativo presenti presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale si occupano della gestione degli orari e degli aspetti amministrativi più in generale" Anche durante la visita è stato dichiarato che esiste già un'organizzazione amministrativa che prevede delle segreterie dedicate ai CdS di Area Sanitaria, in numero attualmente sufficiente ad accogliere anche questo CdS.

Gli studenti del corso possono utilizzare laboratori clinici afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia. Dalla documentazione a supporto non si evince se ci sono risorse dedicate al CdS e se condivise, come si integrano le attività dei diversi fruitori delle strutture. Nel documento di progettazione si dice: *"Il CdS può, inoltre, usufruire di tutte le infrastrutture (aule, aule informatiche, biblioteche, sale studio, laboratori, centri simulazione) messe a disposizione a sostegno per la didattica dalla Scuola di Medicina e Chirurgia."*

Non viene esplicitata la disponibilità dell'indispensabile dotazione personale fruibile dagli studenti del CdS quali: armadietti, camici, dispositivi di protezione personale. Non essendo descritte le modalità di tirocinio e le strutture coinvolte, non è possibile valutare l'adeguatezza di tali presidi. Inoltre, non si esplicita se gli studenti abbiano a disposizione il servizio di prevenzione e sorveglianza sanitaria. È presente un accordo con la ASL Na 1 centro e con l'AORN Cardarelli. Non viene esplicitato chiaramente se in queste strutture saranno presenti studenti di altri CdS e come saranno in questo caso utilizzate le strutture. Durante la visita il rappresentante dell'ospedale conferma che le strutture sanitarie prevedono gli spazi e si faranno carico delle dotazioni previste nonché della sorveglianza sanitaria.

Non vengono presentati attrezzature e spazi per la simulazione clinica specifici per il CdS. Durante la visita vengono descritte tali strutture e viene dichiarato che saranno utilizzate anche per il CdS di Assistente Sanitario.

Accreditamento: Si

Indicazioni e Raccomandazioni per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV):

Raccomandazioni per NdV

- Verificare l'accordo quadro con la Regione: quello presentato non risulta essere firmato dall'interlocutore politico.
- Verificare la compilazione della Scheda SUA. I link spesso rinviano alla pagina generale dell'Ateneo e non al sito del CdS.
- Rivedere i quadri della SUA che risultano erroneamente compilati o invertiti (A4.b.1 e A4.b.2 - A5.a e A5.b che contengono delle ripetizioni) e il quadro C3
- Verificare il sito del CdS che risulta incompleto in alcune parti e non sono facilmente disponibili i contatti e le informazioni del CdS stesso
- Verificare che vengano inserite le schede didattiche e le modalità di valutazione degli insegnamenti integrati che attualmente non risultano presenti
- Definire come il non superamento degli OFA impatterà sulla possibilità di sostenere gli esami di profitto e quali azioni di sostegno saranno messe in essere per gli studenti
- Verificare che venga integrato il Regolamento didattico del CdS che risulta incompleto e molto carente in alcune parti. In particolare:
 - nella descrizione del tirocinio, l'impegno orario richiesto allo studente e le procedure previste per l'ammissione ai tirocini
 - nella definizione degli organi di governo del CdS: ruolo, funzioni e attività del direttore didattico/coordinatore delle attività tecnico pratiche e dei tutor clinici
 - nella definizione di come e in quale anno di corso saranno impiegate le sei figure specialistiche aggiuntive individuate, quali saranno le attribuzioni e le integrazioni tra loro, i tutor didattici e il Direttore/coordinatore delle attività tecnico pratiche
 - nella definizione di possibili eventuali percorsi didattici e iniziative di supporto per studenti in particolari condizioni previste nell'ambito del CdS
 - nel definire e descrivere le attività di tirocinio obbligatorie e facoltative esplicitando con chiarezza la tipologia di attività previste nei diversi setting di tirocinio anche rispetto alle diverse convenzioni presentate
 - nella descrizione dell'articolazione dei tirocini, gli obiettivi e l'impegno orario. Specificare le attività professionalizzanti previste e le abilità richieste per il superamento degli esami di tirocinio pratico nonché le modalità di valutazione.
 - nella definizione delle modalità di presa in carico dello studente rispetto alla sorveglianza sanitaria e se è prevista una apposita idoneità prima dell'inizio delle attività professionalizzanti e i presidi messi a disposizione dalle strutture ospitanti.

- Descrivere in modo dettagliato la modalità della prova pratica abilitante e definire come la valutazione della prova andrà ad impattare sul voto finale. La composizione della commissione nella descrizione presente nella scheda SUA non risulta coerente alle attuali normative.
- Descrivere le attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) specifiche del CdS che favoriscono le scelte consapevoli degli studenti.
- Esplicitare gli obiettivi delle esperienze internazionali specifiche del CdS.